

N.

14419



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: **CALLING BULLDOG DRUMMOND (L'ultima rapina) Minzione Originale**

Metraggio } dichiarato
accertato

2159

Marca: **Metro-Goldwyn-Mayer Films**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpretato da: **WALTER PIDGEON - MARGARET LEIGHORN - ROBERT NEARY - PEGGY EVANS**

Regia di: **Victor Saville**

Produzione: **Metro Goldwyn Mayer**

Il capitano Bulldog Drummond vive tranquillo nella sua fattoria allevando maiali. Un giorno l'ispettore di Scotland Yard, Mr. Taver le manda a chiamare, perché lo aiuti ad acciuffare una pericolosa ganga. Drummond è dapprima un po' turbato dal fatto che dovrà lavorare col sergente Smith, che è... una graziosa ragazza. Ella si fa subito benevolere per il coraggio e l'intelligenza e riesce ben presto ad entrare nelle grazie di "Gus", sospettato di essere uno degli uomini della ganga. Si fa credere Lily Ross e presenta Drummond come il suo amico Joe Grandal, un delinquente di fama internazionale. Ma l'amica di Gus, Nelly, ha i primi sospetti sulla vera identità di Grandal, e il capo della ganga, Mackeney, viene a sapere da un certo Algy, ex compagno di Drummond, nel quale chi sono ambidue soci, che Drummond non si trova in Africa come tutti credono, ma al servizio di Scotland Yard e, presto lo identifica. Il sergente Smith, Drummond e Algy vengono fatti cadere in trappola e chiusi in un magazzino mentre la ganga compie una grossa rapina all'aeroporto. Drummond riesce però a sopravvivere ai suoi guardiani e a liberare i suoi compagni, dopo una lotta disperata, a catturare l'intera banda. Mackeney, il capo, confessa di essere entrato nel mondo della malavita, perché non aveva saputo rassegnarsi alla vita normale dopo essere tornato dalla guerra e avere avuto un comando militare. Drummond è ora libero di tornare alla sua fattoria, ma egli trova che lavorare con la polizia ha un certo fascino specie quando di essa fa parte il sergente Smith.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso **23 MAG. 1953** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1º) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2º)

Roma, II.

26 MAG. 1953

p.c.o.
G. de Commissari
(Dr.)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Pio Andreotti